



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 429 DEL 26/11/2021

Oggetto: Formazione Lavoro – progetto finanziato con il 20% del diritto camerale – Triennio 2020 – 2022. Approvazione bando per erogazione contributi

IL DIRIGENTE DELL'AREA ANAGRAFE ECONOMICA

Vista la Legge n.580/93 recante "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", come modificata dal D.lgs n.23/2010 e dal D.lgs n.219/2016;

visto il Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta n. 178 del 20 ottobre 2011;

vista la Deliberazione di Giunta Camerale n. 92 del 30/07/2019, con la quale è stata conferita al Dirigente Avv. Ilaria Desiderio l'incarico di Segretario generale facente funzioni della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli a decorrere dal primo settembre 2019;

vista la Determinazione del SG Vicario n.387/2019 con la quale è stato conferito al dott. Nicola Pisapia l'incarico della conduzione ad interim dell'Area Anagrafe Economica, nonché la responsabilità dirigenziale del progetto "Formazione Lavoro – progetto finanziato con il 20% del diritto camerale – Triennio 2020 – 2022"

vista la Determinazione Dirigenziale n 210 del 28/5/2021 con la quale è stata assegnata la responsabilità procedimentale del progetto "Formazione Lavoro – progetto finanziato con il 20% del diritto camerale – Triennio 2020 – 2022", all'ing. Giuseppe Ardimento, P.O. del Servizio registro Imprese;

vista la Delibera del Consiglio camerale n. 13 del 18.12.2020, con la quale è stato approvato il Bilancio Preventivo 2021 unitamente al Budget Direzionale;

vista la Determina del Segretario Generale n. 3 del 04/01/2021 con la quale viene assegnato il budget direzionale ai Dirigenti per l'anno 2021;

vista la Delibera di Giunta camerale n. 73 del 28/07/2021, con la quale è stato deliberato di promuovere un bando pubblico per il progetto "Formazione Lavoro – progetto finanziato con il 20% del diritto camerale – Triennio 2020 – 2022"

vista la medesima Delibera di Giunta camerale n. 73 del 28/07/2021, con la quale è stato stabilito che le risorse complessive disponibili per il bando del Progetto "Formazione Lavoro – progetto finanziato con il 20% del diritto camerale – Triennio 2020 – 2022" sono pari ad Euro 839.974,36 ripartite a seconda delle linee di intervento nel seguente modo:

Bando LINEA A: 313.125,10 Euro



Camera di Commercio
Napoli

Bando LINEA B: 187.875,06 Euro

Costi interni: 50.344,46 Euro

Costi esterni (per le iniziative di cui al progetto in parola, in numero minimo di quattro, oltre il bando) : 288.629,74 Euro

Richiamata la determinazione Dirigenziale n. 371/2021 con la quale si procedeva, tra l'altro ad impegnare la somma di 501.000,16 Euro per lo svolgimento del bando;

Ritenuto di procedere ad una nuova approvazione del bando;

Considerato che appare opportuno, successivamente all'indizione del bando, programmare ulteriori misure previste dalla Relazione Infocamere sulla formazione Lavoro per l'anno 2021, come di seguito individuate nell'istruttoria;

visto il Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di ausili finanziari, approvato dal Consiglio Camerale con Delibera n. 3 del 29/04/2021.

Il responsabile dell'istruttoria procedimentale, ing. Giuseppe Ardimento, P.O. responsabile del servizio registro Imprese, incaricato con determina n. 210 del 28/5/2020, anche della responsabilità procedimentale del progetto attesta la responsabilità del procedimento svolto, la correttezza per i profili di competenza, la veridicità degli atti richiamati e la loro esistenza presso l'ufficio istruttore, sottopone la presente istruttoria al Dirigente dell'Area Anagrafe Economica, dott. Nicola Pisapia:

Le risorse disponibili per la Formazione e Lavoro nell'ottica del rilancio produttivo delle imprese del territorio di competenza, possono essere utilizzate in un progetto, denominato "Inserimento in azienda di risorse umane e formazione delle competenze per il rilancio produttivo" avente come finalità la concessione di voucher indirizzati a progetti per l'inserimento di figure professionali nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi, secondo due linee:

LINEA A: INSERIMENTO IN AZIENDA DI RISORSE UMANE FUNZIONALE AL RILANCIO PRODUTTIVO, con la concessione di voucher per contributi per tirocini extracurricolare della durata minima di 3 mesi, contratti di apprendistato o assunzione a tempo determinato/indeterminato volti a sostenere imprese e lavoratori, dopo la fase di crisi acuta provocata dalla pandemia Covid 19;

LINEA B: FORMAZIONE DELLE COMPETENZE PER LE IMPRESE PER GESTIRE IL RILANCIO PRODUTTIVO, con la concessione di voucher per corsi sulla sicurezza, incentrati anche sulle misure di sicurezza anti Covid, per formazione sullo smart working, per la formazione di competenze strategiche in materia di marketing digitale, nuovi canali commerciali on line e formazione e certificazione su competenze digitali. Le suddette tematiche costituiscono tutte attrezzi della *tool-box* da utilizzare oper il rilancio produttivo delle imprese dopo la crisi pandemica.

In relazione al bando, secondo l'articolazione dei costi, prevedendo un'aliquota del 70% delle spese ammissibili da sostenere, meglio specificate nel bando da predisporre, fino a 5.000 Euro per la linea A e fino a 3.000 Euro per la linea B, i fondi da appostare per



le due linee, prevedendo una ripartizione proporzionale ai massimi importi finanziabile con voucher, sono:

LINEA A: Euro 524.983,98

LINEA B: Euro 314.990,39

Inoltre le suddette risorse, in relazione ai costi esterni, pari ad Euro 288.629,74, secondo le direttive Unioncamere per l'anno 2021, possono essere impiegate, oltre che nel bando, anche nelle seguenti azioni, di cui al punti 3.2 e 3.3 della Relazione Unioncamere sulla Formazione Lavoro 2021:

- 3.2 Sviluppo Territoriale del "Network Territoriale per la formazione e il lavoro: Attivazione di azioni formative sulle principali politiche attive del lavoro e sugli strumenti per agevolare e velocizzare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro;
- 3.3. Riduzione del mismatch di domanda – offerta di lavoro: Promozione di esperienze sul campo, quali ad esempio azioni di job-shadowing, visite aziendali o tirocini di orientamento, utili ad agevolare la conoscenza da parte dei giovani del mondo imprenditoriale a favore di successivi percorsi di transizione;
- 3.3 Riduzione del mismatch di domanda – offerta di lavoro: Programmazione di iniziative formative in materia di creazione d'impresa e accompagnamento/supporto specialistico di gruppo ed individuale al business planning;
- 3.3 Riduzione del mismatch di domanda – offerta di lavoro: Attivazione di interventi/eventi a scala territoriale di orientamento ed incontro delle domande-offerte di lavoro e/o di vero e proprio accompagnamento al placement

In considerazione dei tempi di approvazione della suddetta Delibera Camerale n. 73 del 28/7/2021, del carico di lavoro gravante sul Registro Imprese e sulla azienda speciale S.I. Impresa, si prevede che per la fine dell'anno 2021, potrà essere emanato il bando "Inserimento in azienda di risorse umane e formazione delle competenze per il rilancio produttivo" e che la attività ad esso relativo, nonché quelle relative alle azioni sopra elencate potranno essere avviate e portate a termine entro il 2022.

Tanto premesso, sulla scorta del bando tipo predisposto da Unioncamere delle indicazioni fornite è stato elaborato il bando del progetto "Inserimento in azienda di risorse umane e formazione delle competenze per il rilancio produttivo", comprensivo dei relativi allegati e dello schema di disciplinare di servizio per la gestione del bando con l'Azienda Speciale S.I. Impresa, che si sottopone alle valutazioni ed osservazioni di competenza.

Per la realizzazione delle ulteriori attivazioni delle azioni sopra riportate si ritiene opportuno affidare, utilizzando la voce dei Costi Esterni Euro 288.629,74, l'attuazione delle stesse a SI Camera, mediante separato contratto di servizio.

Il Responsabile procedimentale
PO del Servizio Anagrafe Economica
ing. Giuseppe Ardimento



II DIRIGENTE DELL'AREA ANAGRAFE ECONOMICA

- vista la Delibera di Giunta n. 73 del 28/07/2021;
- visto il Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di ausili finanziari, approvato dal Consiglio Camerale con Delibera n. 3 del 29/04/2021;
- verificati puntualmente il testo del bando con gli allegati predisposti, lo schema di disciplinare di servizio per la gestione del bando con l'Azienda Speciale S.I. Impresa e ritenuto che gli stessi siano conformi al Regolamento dell'Ente nonché agli atti di indirizzo forniti dall'Organo Politico;

per quanto sopra esposto

DETERMINA

1. di approvare l'allegato bando concernente il progetto "Formazione Lavoro – progetto finanziato con il 20% del diritto camerale – Triennio 2020 – 2022" - Inserimento in azienda di risorse umane e formazione delle competenze per il rilancio produttivo";
2. di proporre che, in relazione alle azioni di cui alla Relazione Infocamere sulla Formazione Lavoro per l'anno 2021 e di seguito elencate, esse vengano programmate con atto di indirizzo con delibera di Giunta, per la loro attuazione nell'anno 2022:
 - 3.2 Sviluppo Territoriale del "Network Territoriale per la formazione e il lavoro: *Attivazione di azioni formative sulle principali politiche attive del lavoro e sugli strumenti per agevolare e velocizzare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro;*
 - 3.3. Riduzione del mismatch di domanda – offerta di lavoro: *Promozione di esperienze sul campo, quali ad esempio azioni di job-shadowing, visite aziendali o tirocini di orientamento, utili ad agevolare la conoscenza da parte dei giovani del mondo imprenditoriale a favore di successivi percorsi di transizione;*
 - 3.3 Riduzione del mismatch di domanda – offerta di lavoro: *Programmazione di iniziative formative in materia di creazione d'impresa e accompagnamento/supporto specialistico di gruppo ed individuale al business planning;*
 - 3.3 Riduzione del mismatch di domanda – offerta di lavoro: *Attivazione di interventi/eventi a scala territoriale di orientamento ed incontro delle domande-offerte di lavoro e/o di vero e proprio accompagnamento al placement*



Camera di Commercio
Napoli

l'attuazione delle stesse siano affidate a SI Impresa, mediante separato contratto di servizio utilizzando le risorse per costi esterni pari a Euro 288.629,74

3. di approvare l'allegato schema di disciplinare di servizio, finalizzato a regolare i rapporti tra la Camera di Commercio di Napoli e l'Azienda Speciale "S.I. Impresa" incaricata alla gestione del bando "Formazione Lavoro - progetto finanziato con il 20% del diritto camerale - Triennio 2020 - 2022" - Inserimento in azienda di risorse umane e formazione delle competenze per il rilancio produttivo
4. di pubblicare il presente provvedimento nel sito web dell'ente ai sensi del Dlgs.33/2013, nonché di disporre la pubblicazione per estratto sui due quotidiani a maggior tiratura locale nella provincia di Napoli

IL DIRIGENTE
Dott. Nicola Pisapia

"INSERIMENTO IN AZIENDA DI RISORSE UMANE E FORMAZIONE DELLE COMPETENZE PER IL RILANCIO PRODUTTIVO"

Anno 2021

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - di seguito Camera di commercio di Napoli, alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di orientamento al lavoro, di supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, di collegamento scuola-lavoro e università-lavoro oltre che di formazione e di certificazione delle competenze, intende assumere un ruolo attivo nella promozione di questa attività coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.
2. Questa azione è resa ancora più necessaria a causa della crisi produttiva e occupazionale senza precedenti conseguente all'emergenza legata al diffondersi della pandemia Covid-19 che richiederà a tutti, imprese e lavoratori, uno speciale sforzo di rigenerazione e capacità di adattamento e cambiamento per ritrovare, in un contesto di sicurezza sanitaria, una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto o voucher, le iniziative progettate/realizzate dalle imprese:

LINEA A "INSERIMENTO IN AZIENDA DI RISORSE UMANE FUNZIONALI AL RILANCIO PRODUTTIVO"

- A. Progetti per l'inserimento di figure professionali nei settori in emergenza di rilievo territoriale (settore secondario e terziario) colpiti in modo particolare dall'emergenza Covid-19.

Si intendono: contributi per tirocini extracurricolari (della durata di almeno 3 mesi), contratti di apprendistato o assunzioni a tempo determinato/indeterminato volti a sostenere le imprese e i lavoratori maggiormente colpiti dall'emergenza. I contributi potranno coprire anche costi accessori per la sicurezza (dalla formazione ai dispositivi di protezione, sino all'assicurazione accessoria);

- B. Progetti per l'inserimento di figure professionali con l'obiettivo di innovare l'organizzazione d'impresa e del lavoro.

Si intendono: contributi per tirocini extracurricolari (della durata di almeno 3 mesi), contratti di apprendistato o assunzioni a tempo determinato/indeterminato con l'obiettivo di innovare la gestione del lavoro e gli stessi processi aziendali attraverso l'inserimento di nuovi strumenti e/o competenze legate alle seguenti tematiche:

- Smart working;
- Gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Introduzione di processi di e-commerce;



- Nuove figure per l'innovazione (es. export manager, digital manager, ...).

LINEA B "FORMAZIONE DELLE COMPETENZE PER LE IMPRESE PER GESTIRE L'EMERGENZA ED IL RILANCIO PRODUTTIVO"

A. Formazione sicurezza.

Contributi/voucher per azioni di formazione finalizzate alla crescita delle competenze in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in riferimento alle indicazioni post emergenza.

B. Formazione smart working.

Contributi/voucher per azioni di formazione per la crescita delle competenze in tema di smart working.

C. Formazione competenze strategiche.

Contributi per azioni di formazione per la crescita delle competenze strategiche post emergenza: marketing digitale, nuovi canali commerciali on line.

D. Formazione e Certificazione Competenze digitali.

Contributi per azioni di formazione per la crescita e la certificazione di alcune competenze digitali che sono alla base di molteplici processi di cambiamento post emergenza.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 501.000,16 e sono suddivise come di seguito riportato:

Linea A. euro 313.125,10;

Linea B: euro 187.875,06;

2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher;

3. I voucher avranno un importo unitario massimo di:

a. euro 5.000,00 per la linea A

b. euro 3.000,00 per la linea B

4. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili;

5. Tanto per la Linea A che per la Linea B, alle imprese in possesso del rating di legalità verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.

6. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;

7. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

☐ effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse da una Linea all'altra, qualora entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di approvazione della Determinazione di concessione si liberino risorse in seguito a rinunce o approvazione di decadenze dal contributo concesso. In tal caso, entro 30 giorni da questo termine, saranno informati i nuovi beneficiari;

☐ incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;

- ☐ chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- ☐ riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:
 - a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014 ;
 - b) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Napoli;
 - c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
 - d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - e) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
 - g) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
 - h) non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Napoli ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 ;

ARTICOLO – 5 SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

1. Sia per la Linea A che per la Linea B, i voucher sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo alternativa tra la Linea A e la Linea B: se si presenta una domanda per la Linea A non può essere presentata un'ulteriore domanda per la Linea B e viceversa. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

ARTICOLO 6 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese per:
 - a) tirocini extracurricolari, contratti di apprendistato, assunzioni a tempo determinato/indeterminato;



- b) servizi di consulenza e/o formazione coerente con le finalità del bando;
 - c) acquisto di beni e servizi strumentali, inclusi dispositivi e spese di connessione, funzionali finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 2;
 - d) Attività del personale interno (tutor aziendale, docente interno, etc.) direttamente coinvolto nello sviluppo dell'azione.
2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
- a) trasporto, vitto e alloggio;
 - b) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
 - c) servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
 - d) servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.
3. Tutte le spese possono essere sostenute a partire dal 1° gennaio 2021 fino al 120° giorno successivo alla data della comunicazione all'impresa del provvedimento di concessione. Nel caso che le attività sovvenzionate non siano portate a termine per cause non dipendenti dal beneficiario, le spese ammissibili verranno liquidate nella misura dell'attività svolta e debitamente documentata.
4. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

ARTICOLO 7 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
- a) con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

ARTICOLO 8 – NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 51I del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica" non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari .
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.



ARTICOLO 9 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, dalle ore 9:00 del 10/1/2022 alle ore 21:00 del 8/2/2022. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher;
2. L’invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all’invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) modulo di procura per l’invio telematico (scaricabile dal sito internet camerale www.na.camcom.it, alla sezione Crescita dell’impresa>promozione Economica, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell’intermediario);
 - b) copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente.
3. A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa o dal soggetto delegato;
 - b) ALLEGATI AL MODELLO BASE, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa:
 - modulo di domanda, disponibile sul sito internet www.na.camcom.it, alla sezione Crescita dell’impresa\Promozione Economica, compilato in ogni sua parte.
4. Alla pratica telematica dovrà essere allegato il modello F23 relativo al versamento dell’imposta di bollo, come da fac-simile disponibile sul sito internet. www.NA.camcom.it, alla sezione Crescita dell’Impresa1\promozione Economica, (salvo i casi di esenzione).
5. Ai fini dell’accesso ai benefici previsti per le imprese in possesso del rating di legalità di cui all’articolo 3 comma 5, dovrà essere allegato alla pratica telematica il modello di dichiarazione disponibile sul sito www.na.camcom.it, alla sezione Crescita dell’Impresa\Promozione Economica
6. È obbligatoria l’indicazione dell’indirizzo PEC, come risultante dal Registro delle Imprese, presso il quale l’impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all’invio della domanda. Non è ammissibile indirizzo PEC diverso da quello iscritto al Registro delle Imprese, pena esclusione della partecipazione al Bando. L’indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull’anagrafica della domanda telematica (webtelemaco) e deve essere coincidente. Solo in caso di procura va indicato sulla procura stessa (disponibile sul sito alla sezione Crescita dell’impresa\Promozione Economica), oltre all’indirizzo PEC risultante al Registro Imprese, al fine di agevolare l’attività del procuratore, un ulteriore indirizzo PEC riferito al procuratore, dal quale può essere inviata la domanda di partecipazione al bando e le successive comunicazione dell’impresa partecipante alla Camera di Commercio. Le comunicazioni inerenti la procedura verranno inviate dalla Camera di Commercio ad entrambi gli indirizzi, fermo restando che il valore di notifica ufficiale ai sensi della legge 241/90 è attribuito alla comunicazione inviata all’indirizzo PEC risultante dal Registro Imprese.



7. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 10 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. E' prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, ai sensi dell'art.8 del Regolamento Recante criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari, approvato con delibera del Consiglio Camerale n. 3 del 29/04/2021. La procedura valutativa verterà sulla rispondenza delle iniziative ai requisiti di cui al presente bando.

In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, entro il termine di trenta giorni dalla data di presentazione della domanda. Il provvedimento è comunicato all'impresa interessata.

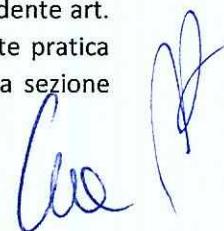
2. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - d) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it, all'attenzione del Dirigente Anagrafe Economica, dott. N. Pisapia. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio di Napoli. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di commercio di Napoli successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
 - e) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità.

ARTICOLO 12 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 11 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher. Sul sito internet camerale www.na.camcom.it, alla sezione



Crescita dell'Impresa\Promozione Economica, sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet www.na.camcom.it, alla sezione Crescita dell'Impresa\Promozione Economica) firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- b) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati;
- c) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.);
- d) nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;

2. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto, pena la decadenza dal voucher. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

ARTICOLO 13 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 14 – REVOCA DEL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
 - a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 12;
 - c) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - d) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 per cause imputabili al beneficiario;
 - e) esito negativo dei controlli di cui all'art. 13.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Ardimento, email:giuseppe.ardimento@na.camcom.it .

ARTICOLO 16 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio, intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo;

2. Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR), di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate;

3. Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Servizio "Orientamento al lavoro e alle professioni" della Camera di commercio, con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto;

4. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio, nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati;

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge;

5. Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni conteggiati a partire dall'inizio dell'anno successivo a quello in cui viene erogato il contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge;



6. Diritti degli interessati: agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:

a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- riceverne comunicazione intelligibile;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;

b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) la casella di posta elettronica certificata cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it, con idonea comunicazione;

c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

7. Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Napoli con sede legale in via S. Aspreno 2, tel 081 760771 pec cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpdcameranapoli@na.camcom.it indirizzo di posta elettronica certificata rpdcameranapoli@na.camcom.it.





Camera di Commercio
Napoli



Area Anagrafe Economica

Corso Meridionale 58, Napoli

DISCIPLINARE DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL BANDO “FORMAZIONE LAVORO – INSERIMENTO IN AZIENDA DI RISORSE UMANE E FORMAZIONE DELLE COMPETENZE PER IL RILANCIO PRODUTTIVO”

Disciplinare di Servizio tra la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli con sede in Napoli alla Via S. Aspreno n. 2 (c.f. 80014190633 – P. IVA 03121650638) rappresentata dal Dirigente dell’Area Anagrafe Economica, dott. Nicola Pisapia, domiciliato presso la sede della Camera di Commercio di Napoli, Via S. Aspreno n. 2, 80133 Napoli, nel prosieguo del presente atto denominata “Camera”.

e

l’Azienda Speciale della Camera di Commercio “S.I. Impresa” (C.F.95005650635 – P. IVA 07137430638), nella persona del suo Dirigente, dott. Luigi Russo, domiciliato per la carica presso la sede dell’Azienda Speciale “S.I. Impresa” sita alla Via S. Aspreno n. 2 - c.a.p. 80133 Napoli, nel prosieguo denominata “Affidatario”.

PREMESSO

A) che con Delibera di Giunta n. 73 del 28/07/2020, è stato deliberato di promuovere per l’anno 2021, un bando pubblico a sportello denominato “Formazione lavoro anno 2021 – Inserimento in azienda di risorse umane e formazione delle competenze per il rilancio produttivo”

B) che il bando a sportello ha lo scopo di promuovere le funzioni in materia di orientamento al lavoro, di supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, di collegamento scuola-lavoro e università-lavoro oltre che di formazione e di certificazione delle competenze

C) che le risorse disponibili complessive per l’iniziativa, da destinare all’erogazione dei voucher, sono pari ad Euro 501.000,16

D) che per il richiamato “Bando”, la Camera di Commercio di Napoli ha reso disponibile l’importo totale di 501.000,16 (cinquecentounomila/16 euro), da destinare alle associazioni attraverso l’erogazione di contributi ed alla gestione dell’iniziativa affidata all’Azienda Speciale SI Impresa, oltre all’importo di euro 6000, nel quale sono compresi i costi di cancelleria per 2.000,00 euro ed i costi per straordinari del personale dipendente per 4.000,00 euro;

E) che il Dirigente dell’Area Anagrafe Economica con propria determinazione n. del ha impegnato l’importo totale di euro 839.974,26 in favore dell’Azienda Speciale da destinarsi al bando richiamato al punto A ed alla copertura dei costi di gestione di tutte le altre misure dell’iniziativa;

F) che occorre procedere alla formalizzazione dell’affidamento all’Azienda Speciale “SiImpresa” della gestione del Bando attraverso il presente disciplinare di servizio.

Tutto ciò premesso,

SI DISCIPLINA QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO

Il Dirigente conferisce all'affidatario l'incarico di gestire, per l'annualità 2021, il progetto denominato Bando "Formazione lavoro anno 2021 – Inserimento in azienda di risorse umane e formazione delle competenze per il rilancio produttivo", comprendente le seguenti attività:

1. istruttoria completa e puntuale delle istanze telematiche pervenute, eventuale richiesta di integrazione della documentazione per la regolarizzazione delle pratiche nei termini di legge, formazione della lista dei potenziali beneficiari che abbiano i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal bando e contestuale inoltro al dirigente dell'Area Anagrafe Economica;
2. a seguito del procedimento di cui al punto 1, il dirigente dell'Area Anagrafe Economica trasmetterà all'affidatario la determina di approvazione della graduatoria l'istruttoria e l'affidatario procederà alla istruttoria delle rendicontazioni presentate dai beneficiari, ivi compresa la liquidazione degli importi ammessi ad ausilio. In particolare, per la gestione delle istanze, le stesse dovranno essere processate attraverso l'applicativo Infocamere denominato AGEF;
3. amministrazione di un conto corrente dedicato alle iniziative promozionali, sul quale dovranno transitare le somme concesse dalla Camera di Commercio all'affidatario così come previsto dall' art. 2. L'IBAN di riferimento sarà comunicato da SI Impresa alla Camera di Commercio di Napoli.

ART. 2 EROGAZIONE DEI FONDI

La Camera si impegna a corrispondere all' affidatario, per la realizzazione del Progetto di cui al precedente art. 1, la somma di euro 501.000,16 (cinquecentounomila/16 euro) pari all'importo degli ausili, quale affidamento di attività o progetti ai sensi del Regolamento camerale approvato con Delibera del Consiglio Camerale n. 3 del 29/04/2021.

Ai fini del trattamento IVA dell'ausilio erogato dalla Camera di Commercio si fa riferimento alla circolare n.34/E/2013 dell'Agenzia delle Entrate.

ART.3 OBBLIGHI DELL' AFFIDATARIO

L' Affidatario nell' accettare si impegna:

- ad assicurare la corretta, puntuale e solerte esecuzione delle attività istruttorie ed endoprocedimentali relative alla gestione ed al trattamento delle istanze telematiche che perverranno a seguito della pubblicazione del bando (lex specialis della procedura) allegato alla determina dirigenziale n. del
- ad individuare con proprio provvedimento i dipendenti da autorizzare alla gestione della procedura telematica in numero adeguato tale da permettere la corretta e puntuale gestione delle attività affidate, con particolare riferimento alla tempistica per la pubblicazione delle graduatorie degli ammessi che deve essere assicurata con puntualità;
- a sollevare espressamente la Camera di Commercio di Napoli, a far data dalla sottoscrizione del presente disciplinare, da qualsivoglia responsabilità sia amministrativo- contabile che verso terzi, inerente alle sole attività affidate;
- ad addebitare sul conto corrente dedicato alle attività promozionali tutti i mandati di pagamento emessi in favore dei beneficiari degli ausili.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla data di esaurimento dell'ultimo importo ricevuto, ovvero dalla conclusione delle attività, l'Affidatario trasmetterà al Dirigente dell'Area Anagrafe Economica e per conoscenza al Segretario Generale della Camera, l'elenco e le copie di tutti i mandati di pagamento. La somma complessiva degli importi contenuti in tutti i mandati di pagamento trasmessi all'Ente dovrà



Camera di Commercio
Napoli

corrispondere all'importo totale ricevuto dalla Camera, con obbligo di restituire una eventuale differenza non utilizzata;

Art. 4 GESTIONE ISTRUTTORIA ISTANZE DI AMMISSIONE ALL'AUSILIO

Le istanze di ammissione al contributo, ricevute esclusivamente per via telematica, saranno gestite attraverso l'applicativo AGEF di Infocamere.

L'istruttoria delle istanze pervenute relativa alla ricevibilità e ammissibilità delle stesse sarà effettuata dall'affidatario a partire dalla data di pubblicazione del bando di cui trattasi. L'Affidatario dovrà predisporre e comunicare all'Ente l'elenco dei "potenziali beneficiari" e quello dei "non ammessi", corredato, in quest'ultimo caso, dalle motivazioni. Per la predisposizione degli elenchi di cui sopra, l'Affidatario certificherà i requisiti di ammissibilità previsti nel bando. L'Ente, nei successivi dieci giorni dalla comunicazione di cui sopra potrà presentare osservazioni e/o suggerimenti a tutela dell'interesse pubblico.

Resta salva la facoltà dell'ente di chiudere anticipatamente la finestra informatica di presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse finanziarie destinate agli ausili.

Il Dirigente dell'Area Anagrafe Economica della Camera di Commercio, con proprio provvedimento, disporrà le ammissioni ed i dinieghi pubblicando i relativi elenchi sul sito istituzionale, tali elenchi saranno altresì trasmessi all'Affidatario che provvederà a pubblicarli sul proprio sito internet, quale unica forma di comunicazione agli istanti.

Si precisa che l'inclusione nelle graduatorie degli ammessi non comporta alcun diritto all'ausilio, che si realizza soltanto dopo che l'affidatario avrà verificato la sussistenza, in sede di rendicontazione, della presenza della documentazione e della realizzazione dei progetti realizzati.

ART. 5 GESTIONE LIQUIDAZIONE DEGLI AUSILI

L'istruttoria delle istanze di liquidazione ricevute sarà effettuata dall'Affidatario, entro 60 (sessanta) giorni dalla rendicontazione effettuata dai beneficiari, che provvederà a predisporre uno o più elenchi degli ausili liquidabili contenente tutte le informazioni utili per comprendere eventuali decurtazioni rispetto all'ausilio inizialmente assegnato. Tali elenchi saranno inviati all'Area Anagrafe Economica (responsabile procedimentale) promozione al fine di consentire al Dirigente di effettuare entro i successivi 10 (dieci) giorni un controllo a campione delle pratiche ammesse per la liquidazione sulla base di un campionamento statistico.

A conclusione del controllo a campione con esito positivo da parte del Dirigente dell'Area Anagrafe Economica, l'Affidatario potrà procedere all'emissione dell'ausilio, previa specifica determinazione del dirigente dell'Area che dispone la liquidazione.

L'Affidatario provvederà al pagamento degli ausili riconosciuti e liquidabili esclusivamente mediante bonifico bancario, assicurando comunque la tracciabilità dei flussi finanziari, dandone contestuale comunicazione agli interessati a mezzo posta certificata.

L'Affidatario provvederà a comunicare alle Aziende interessate l'eventuale decurtazione dell'ausilio richiesto ovvero la non accettazione della richiesta, indicandone i motivi, notiziandone l'Ente.

Art. 6 RICADUTE PROMOZIONALI

La Camera di Commercio di Napoli, titolare dell'iniziativa affidata e finanziatrice della stessa, si riserva tutti i diritti sui contenuti e sull'eventuale uso delle risultanze.

In tutti i casi di pubblicizzazione degli interventi e/o di uso consentito dei contenuti e delle risultanze degli stessi, l'Affidatario, dovrà comunque assicurare esplicita ed idonea menzione, che si tratta di iniziativa svolta e finanziata dalla Camera di Commercio e realizzata con l'apporto esclusivo di risorse finanziarie della Camera stessa.

L'Affidatario, a conclusione dei lavori previsti dal presente disciplinare, redigerà una relazione dettagliata esplicativa di tutta l'attività svolta e la invierà agli Uffici della Promozione.

ART. 7 PERIODO DI VALIDITA'

Il presente disciplinare è valido fino ad esaurimento delle risorse disponibili, salvo proroghe in caso di assegnazione di ulteriori fondi a favore dell'iniziativa da parte della Camera di Commercio di Napoli.

Art. 8 SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente disciplinare sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso saranno a carico dell'Affidatario le spese di bollo, di registrazione, nonché ogni altra spesa o gravame fiscale inerente e/o conseguente al disciplinare stesso, salvo che la legge non disponga altrimenti.

ART. 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Camera, quale Titolare del Trattamento dei dati nomina l'Affidatario - Azienda Speciale S.I. Impresa - quale Responsabile esterno del trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 che si intende richiamato e trascritto, e lo autorizza al Trattamento dei dati per il tempo necessario alla gestione del progetto, decorso il quale dovrà procedere alla restituzione ed alla cancellazione degli stessi in tutte le forme ed in tutte le copie (garanzia e backup) comunque detenute

ART. 10 SOTTOSCRIZIONE

Il presente disciplinare viene sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005, la sottoscrizione comporta l'accettazione totale ed incondizionata da parte dell'Affidatario di tutti i suoi contenuti esposti nei singoli articoli.

Per l'Azienda Speciale "SI. Impresa"

Il Dirigente Dott. Luigi Russo

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n.82/2005

Per la CCIAA di Napoli

Il Dirigente dell'Area Anagrafe Economica

Dott. Nicola Pisapia

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n.82/2005

